



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Menaggio

Via Camozzi, 23 - 22017 MENAGGIO (CO)

Tel. 0344 32327-32069 Fax: 0344 32327

Cod. fiscale 84002210130

e-mail: coic85000l@istruzione.it - COIC85000L@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivomenaggio.gov.it

Comunicazione n. 8

Menaggio, 30 settembre 2019

- Ai Docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'Istituto
- Ai Collaboratori scolastici
Loro sedi

SITO IC Menaggio

OGGETTO: Vigilanza alunni-responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA.

La vigilanza sugli alunni minori costituisce uno degli aspetti più delicati della vita di relazione di ogni scuola, anche in rapporto al manifestarsi di comportamenti di vivacità, di irrequietezza, di mancato rispetto delle regole di convivenza.

La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'istituto e, per gli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia e primaria, dal momento in cui ha inizio l'affidamento dell'alunno alla scuola fino al subentro reale o potenziale dei genitori o di persone da questi delegate.

In particolare, per quanto riguarda l'accoglienza degli alunni, si ricorda che:

1. Il personale docente, come previsto dall'art. 29 comma 5 del C.C.N.L / 2007., si troverà a scuola **5 minuti** prima delle lezioni per attendere e radunare gli alunni nel luogo ritenuto più adatto o meno rischioso e condurli nelle aule.
2. Nella scuola dell'infanzia i bambini saranno accolti direttamente dall'insegnante in aula o in altro spazio ritenuto idoneo, avendo gli alunni tempi di ingresso distribuiti su un arco temporale lungo. I genitori accompagneranno i bambini all'interno della scuola per affidarli all'insegnante di turno trattenendosi solo per il tempo indispensabile alla consegna dei bambini e per comunicazioni aventi carattere di urgenza.
3. I collaboratori scolastici vigileranno, come compito prioritario, gli alunni che arriveranno a scuola col primo turno degli scuolabus ed eventuali altri alunni per i quali i genitori avranno presentato domanda di ingresso anticipato per motivi di lavoro, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Nel lasso di tempo dedicato alla vigilanza, **i docenti eviteranno di richiedere ai collaboratori qualsiasi altra prestazione.**

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Al docente spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori ed adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo.

In particolare i docenti devono adoperarsi affinché:

- gli alunni tengano un comportamento consono;
- i banchi, le aule e i laboratori siano lasciati in ordine e puliti;
- le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza (e sia segnalata immediatamente in segreteria ogni responsabilità individuale in caso di danno).

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, in caso di assenza o di ritardo del docente, la classe sarà affidata momentaneamente al collaboratore scolastico. Il Dirigente o un suo delegato (collaboratore del Dirigente o referente di plesso) provvederà ad organizzare la sostituzione, se non già prevista.

Nella scuola dell'infanzia, in caso di assenza o di ritardo di un docente, la sezione scoperta è affidata fino all'arrivo dell'insegnante responsabile (collega che anticipa il turno o supplente)

alla sorveglianza del collaboratore scolastico/degli insegnanti delle sezioni vicine: la disposizione viene data dall'Ufficio, a seguito di valutazione del Dirigente Scolastico e/o del docente collaboratore del dirigente o dal docente responsabile di sede.

E' tollerato, in casi eccezionali, il ritardo dell'alunno, purchè giustificato dalla famiglia. In caso di ripetuti ritardi deve essere avvertito il Dirigente Scolastico.

In nessun caso il personale docente e non docente può rimandare a casa l'alunno ritardatario.

VIGILANZA ALUNNI DURANTE LA RICREAZIONE

Nella scuola dell'infanzia, considerato i tempi lunghi delle attività ludiche e ricreative, la vigilanza e sorveglianza è affidata ai docenti della sezione e contestualmente al personale collaboratore, in particolar modo nei servizi igienici. I docenti avranno cura di evitare concentrazione di un alto numero di bambini nella stessa area.

Nella scuola primaria e secondaria, durante l'intervallo la vigilanza è effettuata dai docenti impegnati nelle classi secondo il proprio orario di servizio e permanendo in aula.

E' vietata l'uscita dalla scuola.

L'intervallo, i cui tempi devono essere rispettati, richiede vigilanza attiva, ovvero

- la dislocazione dei docenti e dei collaboratori deve essere diffusa a tutta/e l'area/e interessata/e, prestando la massima attenzione;

- i docenti e i collaboratori si adoperano per il rispetto delle normali condizioni di sicurezza, prevenendo, per quanto possibile, azioni o situazioni pericolose (corse e giochi di movimento in spazi non idonei) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti. Pertanto il personale deve scoraggiare e/o intervenire per "bloccare" tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che in situazione di affollamento possono facilitare il verificarsi di incidenti;

- regolare un accesso ordinato ai servizi: massimo due alunni/e per volta;

-controllare i tempi di rientro degli studenti affinché venga evitata la permanenza prolungata nei bagni;

-l'eventuale uscita in cortile deve essere organizzata, definendo e concordando gli spazi assegnati, le attività possibili e il calendario d'uso;

Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo, gli alunni vengono invitati a riprendere le posizioni di lavoro.

Le regole di cui si chiede il rispetto devono essere obiettivi educativi da discutere con gli alunni così da favorire la crescita della loro autonomia e del loro senso di responsabilità e consapevolezza.

Si raccomanda un'attiva vigilanza soprattutto negli spostamenti dall'edificio scolastico verso spazi esterni, (attività sportive, uscite e gite.)

Nessun alunno può trattenersi in aula, se non vigilato.

Il personale collaboratore concorre nella vigilanza all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico, prestando particolare attenzione nella zona dei servizi igienici.

ENTRATA-USCITA ALUNNI

Nella scuola dell'infanzia i genitori impossibilitati al ritiro dei propri figli compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, allegando le relative copie del documento d'identità.

In caso di impossibilità da parte dei genitori o delle persone delegate a ritirare il bambino da scuola, essi sono tenuti a comunicare preventivamente agli insegnanti il nome della persona a cui hanno affidato tale incarico. Il ritiro del bambino da parte di altra persona è consentito previa delega sottoscritta da parte dei genitori.

I collaboratori coadiuvano le insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/l'uscita degli alunni e durante gli spostamenti necessari per l'accesso agli spazi comuni (salone-mensa-giardino e servizi igienici).

Nella scuola primaria gli alunni devono essere accompagnati e ritirati dai genitori al cancello/ al portone della scuola/al termine logistico ultimo di responsabilità dell'istituzione scolastica (per es. il cortile-atrio antistante).

I genitori impossibilitati all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli compilano delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età.

Gli insegnanti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, vigileranno sull'ordinata uscita degli alunni da scuola, regolando il flusso, anche ricorrendo ad opportuni scaglionamenti per classe. Particolare attenzione sarà tenuta per controllare che siano presenti all'uscita i genitori o le persone delegate al ritiro degli alunni.

I collaboratori scolastici sorvegliano le operazioni di discesa-di salita dallo-sullo scuolabus dei bambini trasportati, rivolgendo particolare attenzione agli alunni disabili e assicurando che le operazioni si svolgano in modo ordinato; i collaboratori accolgono-sorvegliano gli alunni trasportati negli ambienti scolastici dedicati; i responsabili di sede verificano, inoltre, che gli scuolabus siano puntuali e sempre già presenti, fermi nelle piazzole di sosta, al momento dell'uscita degli alunni. In caso ravvisino eventuali variazioni di orari e/o situazioni potenzialmente pericolose, avviseranno prontamente il Dirigente scolastico;

Nella scuola secondaria, al termine delle lezioni, i ragazzi lasciano ordinatamente l'aula con il docente responsabile che "chiude la fila", ossia controlla che tutti gli alunni siano usciti. Gli insegnanti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, vigileranno sull'ordinata uscita degli alunni da scuola, regolando il flusso, anche ricorrendo ad opportuni scaglionamenti per classe. Particolare attenzione sarà tenuta per controllare che siano presenti all'uscita i genitori o le persone delegate di quegli alunni che ritornano a casa accompagnati.

In caso di uscita anticipata di un alunno per indisposizione, sopravvenuta durante l'orario scolastico e segnalata dalla scuola alla famiglia, o per richiesta da parte della famiglia, segnalata per iscritto sul diario, l'alunno deve essere ritirato da un genitore o da altro adulto delegato.

I docenti sono autorizzati a consentire l'uscita anticipata dell'alunno solo se i genitori e/o delegati sopraggiungono a ritirare il figlio/a.

Gli insegnanti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno/a, cercheranno di contattare, col supporto dei collaboratori scolastici e del personale di segreteria, i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale collaboratore in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata; nel caso l'alunno non venga ritirato dopo almeno 30 minuti dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio contatterà come ultima soluzione l'Ufficio di Polizia Municipale e/o la Stazione locale dei Carabinieri.

Gli alunni che utilizzano il secondo turno di trasporto verranno custoditi in luogo idoneo dal personale collaboratore scolastico o da un docente incaricato.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

In caso di breve allontanamento dell'insegnante dalla classe/sezione, l'insegnante medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico o di un altro docente disponibile.

Nessun alunno dovrà restare incustodito nei laboratori, in particolare in quello di informatica.

I cambi di classe tra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido, osservando la puntualità. Si ribadisce che i docenti devono trovarsi a scuola cinque minuti prima del proprio orario di servizio, qualunque sia l'ora di inizio della lezione.

Per nessun motivo è possibile ai docenti allontanare un alunno dall'aula, lasciandolo incustodito.

L'edificio scolastico rimane chiuso a chiave, una volta terminato l'ingresso degli alunni, qualora la porta d'ingresso non sia custodita a vista dai collaboratori scolastici.

L'accesso a scuola delle persone estranee al servizio deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (referente di plesso)

Ai genitori è consentito entrare nella scuola, durante le ore di lezione, **solo** se invitati espressamente dagli insegnanti o dal Dirigente.

E' fatto divieto a qualsiasi persona estranea, priva di autorizzazione, di accedere, di circolare, di avere contatti con gli alunni o di operare nelle strutture interne.

In occasione di attività collegiali quali elezioni OO. CC., consegna schede, ricevimento genitori, nessun minore può entrare o essere lasciato in custodia del personale collaboratore scolastico, in cortile o nei locali scolastici.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini e dei filmati a scuola, si precisa che le immagini costituiscono dei dati personali e l'istituto non autorizza la raccolta, riproduzione e la diffusione di immagini e video dei minori.

Le disposizioni indicate, tese a salvaguardare l'incolumità degli alunni e le inderogabili condizioni di sicurezza e tranquillità della convivenza, devono armonizzarsi, nella pratica educativa, con gli altrettanto inderogabili obiettivi di educazione alla responsabilità e di acquisizione dell'autonomia personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO reggente
Prof.^{ssa} Laura Francesca Rebuzzini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per effetti dell' art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93

